

bene per il rimborso non molto lontano, che, secondo il disposto delle proposizioni della Commissione, a queste obbligazioni spetterebbe, vi sia certezza che si possano emettere ad un saggio maggiore della rendita, tuttavia egli è fuor di dubbio ch'esse non si potrebbero emettere al pari.

Del resto l'emissione di analoghe obbligazioni di strade ferrate, avvenuta recentemente malgrado le migliori guarentigie del Governo, chiaramente ci dimostrano che queste obbligazioni non si possono emettere ad un saggio così elevato.

Quando poi queste si dovessero nell'avvenire rimborsare converrebbe ciò fare con capitali che si dovrebbero cercare al pubblico credito, mediante emissione di cartelle. Indi è che si avrebbero due perdite, e per conseguenza si verrebbe in realtà a fare un'emissione tutt'altro che vantaggiosa.

Del resto credo che la Giunta concorra nelle idee che ora enuncio, e non avrà difficoltà di modificare d'accordo col Ministero gli articoli 17 e 18 dei quali io parlo.

Io però concludo dicendo ch'è indispensabile che il Parlamento prima di sciogliersi, tanto più che non ha potuto votare una nuova legge d'imposta, dia la sua sanzione a questo progetto di legge, il quale mette a disposizione del Governo straordinarie risorse, imperocchè non è possibile che nello stato attuale delle cose, se si vuol tenere elevato il credito nostro, si lasci passare questo scorcio di Sessione senza fare cosa che sia d'importanza per provvedere alla condizione delle finanze nostre.

Quindi è che io credo, e non isponderò ulteriori parole in proposito, che il Parlamento non vorrà accettare la proposta sospensiva dell'onorevole Sineo che essa ha già respinto a più riprese, e non più tardi di questa mattina allorquando veniva proposta dall'onorevole La Porta.

Ed io spero che questa legge, mentre avrà per effetto di mettere il Governo in posizione di allestire immediatamente opportuni elenchi, di dare le disposizioni che occorrono alla sua attuazione, e potrà, non dico fornire in due o tre mesi l'incasso di somme importanti, ma preparare la via acciò sia aperta per i prossimi esercizi una risorsa importantissima, la quale certo varrà a far fronte a parte non lieve del nostro disavanzo complessivo straordinario; ed intanto potrà il Ministero in questo intervallo delle ferie parlamentari occuparsi seriamente a preparare quegli altri progetti di legge per le tasse sulla ricchezza mobile che egli è in impegno di presentare al Parlamento; mentre potrà volgere le sue cure a migliorare l'amministrazione pubblica, cosa questa importantissima. Imperocchè non basta votare leggi che debbano dare copiosi introiti, se poi, stante la mala amministrazione, stante qualche grave inconveniente, questi frutti non sono dati dalle leggi che voi votate.

Ed io non dubito che, mentre il Ministero attenderà per parte sua al disimpegno di questo debito che gl'incombe, e di quegli altri maggiori doveri che gli spettano,

cioè di fare il possibile affinché faccia un passo la causa nostra, io non dubito che vorranno gli onorevoli deputati, allorquando torneranno alle case loro, essere di aiuto al Governo, di aiuto alla causa italiana, ponendo cura a persuadere a quelle popolazioni che per fare quei lavori che esse così vivamente desiderano, che così ansiosamente reclamano; per provvedere alla pubblica istruzione or è necessità, e necessità stringentissima, di sopportare pazientemente i balzelli che il Parlamento ha votato, e prepararsi a sopportare dignitosamente e volenterosamente quei nuovi che il Parlamento ha stretto dovere d'imporre e il Ministero di far riscuotere. (Bravo! Bene! *da vari banchi*)

PRESIDENTE. Il deputato Broglio ha facoltà di parlare.

BROGLIO. Io avevo proposto alla Camera che al punto a cui era giunta la discussione si sentisse l'onorevole ministro delle finanze nelle risposte che credesse di dover fare agli oratori precedenti, e poi si chiudesse la discussione generale per venire alla discussione degli articoli. In quell'ipotesi io aveva fatto a nome mio e a nome anche dell'onorevole Mancini, iscritto dopo di me, la dichiarazione di rinunciare alla parola.

Insisto dunque nella mia proposta e domando che sia messa ai voti la chiusura della discussione.

PRESIDENTE. Domando se la chiusura sia appoggiata.

(È appoggiata.)

La pongo ai voti.

(La discussione generale è chiusa.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Il deputato Ballanti ha la parola per presentare una relazione.

BALLANTI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione della Commissione sul progetto di legge per modificazioni alla strada ferrata toscana centrale.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita.

INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

PRESIDENTE. Interrogo la Camera se intende passare alla discussione degli articoli.

(La Camera passa alla discussione degli articoli.)

Voci. A lunedì! a lunedì!

PRESIDENTE. Sarà rinviata a lunedì. Essendo stati proposti vari emendamenti, saranno stampati; così tutti i deputati potranno averli sott'occhi.

Prego eziandio gli altri deputati che avessero degli emendamenti a proporre di inviarli alla segreteria affinché siano parimente stampati.

SELLA, ministro per le finanze. Pregherei il signor presidente d'invitare i deputati a rimanere; io intendo che la Camera sia stanca già di discussione, però non